

10 febr 21 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

4 febr 21 Stampa:

“BLITZ NO TAV CONTRO TELT, LA SOCIETÀ CHE REALIZZA IL TRATTO TRANSFRONTALIERO

Un lancio di immondizie contro la sede torinese della ditta

Massimiliano Peggio

Lancio di immondizia di fronte all'ingresso e scritte sulle pareti.

Raid No Tav la notte scorsa in via Borsellino, a due passi dal Tribunale, contro la sede di Telt, la società incaricata di realizzare il tratto transfrontaliero della linea ferroviaria ad Alta Velocità. Il messaggio è diretto contro la società: «Telt devasta la terra».

E sotto, con vernice nera, una seconda scritta che preannuncia il nuovo fronte di lotta del movimento: «No autoporto».

Il messaggio si riferisce allo spostamento dell'autoporto di Susa, la cui area è necessaria ai lavori collaterali alla costruzione del tunnel, a San Didero, in bassa Val di Susa.

Qui l'ala dura del movimento No Tav ha già creato un presidio di lotta, per ostacolare l'avvio imminente dei lavori....”

<https://www.lastampa.it/torino/2021/02/04/news/blitz-no-tav-contro-telt-la-societa-che-realizza-il-tratto-transfrontaliero-1.39859191>

4 febr 21 Valsusaoggi:

“OSPEDALE DI SUSÀ, IL SINDACO DIFENDE LA DIRETTRICE ASL E ATTACCA PLANO

di Piero Genovese (sindaco di Susa)

Con riferimento all'intervista rivolta alla nuova Direttrice Generale dell'Asl To3, la dott.ssa Franca Dall'Occo e alle successive polemiche a tratti sgradevoli e aggressive innescate da un post pubblicato dal consigliere di minoranza Plano, sento l'esigenza di esprimere alcune considerazioni.....

Dall'Occo nell'articolata intervista che viene sintetizzata dal consigliere di minoranza Plano nell'equazione totalmente fuorviante rispetto alle più ampie considerazioni espresse nell'articolo: più cantieri, più incidenti, più danni alla salute, uguale più ospedali.

Questa lettura arbitraria di quanto riportato nell'intervista, trae spunto dalla dichiarazione nella quale la neo direttrice cita le opportunità che potranno essere colte, anche per l'ospedale di Susa, dai cantieri per la realizzazione del Tav....”

<https://www.valsusaoggi.it/ospedale-di-susa-il-sindaco-difende-la-direttrice-asl-e-attacca-plano/>

5 febr 21 Lagenda:

“LA GIUNTA DELLA REGIONE PIEMONTE APPROVA 24 INTERVENTI DI COMPENSAZIONI DELLA TAV IN VALSUSA: 32 MILIONI DI EURO

Per regolare i rapporti e le modalità di erogazione delle risorse

Traguardo importante per le misure di accompagnamento alla TAV Torino Lione, in Valsusa.

La Giunta della Regione Piemonte ha approvato i criteri della Convenzione per le opere di accompagnamento di 'priorità 2' da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, TELT e FS.

Per regolare i rapporti e le modalità di erogazione delle risorse.

L'elenco delle opere comprende 24 interventi nei comuni lungo il tracciato italiano della tratta transfrontaliera della Tav per un valore complessivo di 32 milioni di euro....”

<https://www.lagendanews.com/la-giunta-della-regione-piemonte-approva-24-interventi-di-compensazioni-della-tav-in-valsusa-32-milioni-di-euro/>

5 febr 21 Torinotudsy:

“PETIZIONE CONTRO LA CHIUSURA DELLA CASA CANTONIERA PER L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI

*Oulx, accoglienza migranti: la petizione contro la chiusura della casa cantoniera supera le 2mila firme
In zona, da settembre, sono passate circa 5mila persone*

In sole 48 ore dal suo lancio, ha superato le 2.000 firme la petizione lanciata su Change.org da un gruppo di volontari della Valsusa che chiedono al Prefetto di Torino di non chiudere la casa cantoniera di Oulx, che ogni giorno ospita decine di migranti provenienti dalla rotta Balcanica.

“Da settembre 2020 a tutto gennaio 2021 - si legge sulla piattaforma online - c'è stato il passaggio in Oulx di circa 5000 persone, prevalentemente nuclei familiari con minori e donne anche in stato di gravidanza provenienti dalla rotta Balcanica: dalle 50 alle 100 persone che si sono fermate quotidianamente al rifugio Fraternità Massi e alla casa cantoniera occupata.”

“Nonostante il Comune di Oulx si sia reso parte attiva della rete di accoglienza rendendo possibile l'apertura del rifugio Fraternità Massi nei locali dei Salesiani”, proseguono, “sono ancora molteplici le criticità: il rifugio è chiuso dalle ore 10 alle ore 16”, spiegano. “Di conseguenza, esiste un'unica realtà (extra-legale) che è in grado di accogliere H24 le persone in transito. Il preannunciato sgombero della casa cantoniera occupata avrebbe come conseguenza la presenza per strada, all'addiaccio, di decine di donne, uomini e bambini che non avrebbero altro posto dove andare.”....”

<https://www.torinotoday.it/attualita/petizione-casa-cantoniera-migranti-oulx.html>

9 febr 21 Valsusaoggi:

“MIGRANTI A OULX, LA CASA DELLE CULTURE SOSTIENE I 2 CENTRI DI ACCOGLIENZA Dall'associazione Culturale lat'art – Casa delle culture di Oulx

Il cammino della speranza è un film del 1950 diretto da Pietro Germi su soggetto di Federico Fellini, Pietro Germi, Tullio Pinelli, ispirato al romanzo “Cuori negli abissi” di Nino Di Maria, che narra il travagliato viaggio verso la speranza, attraverso l'alta Valle Susa in Francia, di un gruppo di lavoratori italiani in fuga da un presente senza speranze verso un futuro oltralpe pieno di attese.

Italiani che in questa Odissea vengono, derubati, arrestati, ingannati, turlupinati, derisi, oltraggiati da chi per un bevero tornaconto immediato sfrutta la necessità imprescindibile di una sopravvivenza migliore.

Che differenze ci sono tra questi italiani in fuga con lo sguardo triste di una salita ed i nostri parenti che nel secolo scorso hanno avuto solamente la grande fortuna di accedere ad un biglietto di un treno, di una nave e soprattutto di un documento che testimoniassero e certificasse la loro esistenza?

Che differenze ci sono tra questi italiani ed i cittadini del mondo che attraversano parti del mondo per il tramite di setacci sempre più stretti e pericolosi?

Nessuna, assolutamente nessuna, i luoghi, i sentieri sono gli stessi, le montagne sono le stesse, i volti sono gli stessi, se non forse l'ancora più incerta documentazione di un diritto all'esistenza ed un bisogno di un futuro perlomeno normale.....

Circa 4.000 persone in un arco di pochi mesi in questo inverno hanno attraversato questa valle e questo spartiacque in silenzio, senza disordini sociali, senza voler disturbare. Hanno bisogni più urgenti che perdere tempo in inutili e pericolose animosità sociali. Eppure in questo fazzoletto di Alpi si respira un'aria ostile, leggera nella sua tagliente pesantezza....

Ed allora la nostra associazione vuole con questo prolisso comunicato, dare una mano a chi aiuta, chi assiste questo cammino, auspicando che in Oulx, si continui ad erogare questo servizio di assistenza, articolato, complesso, difficile e faticoso, con le differenze e con le peculiarità che ad oggi lo caratterizzano e che rappresentano una risorsa, una necessità, che altri non avrebbero modo e voglia di garantire....”

<https://www.valsusaoggi.it/migranti-a-oulx-la-casa-delle-culture-sostiene-i-2-centri-di-accoglienza/>

6 febr 21 FQ:

“L'ESPOSTO DEL “CONTROSSERVATORIO” SUL TAV: “ATTI VIZIATI ALLA BASE DELLE AUTORIZZAZIONI”

di Gianni Barbacetto

Un esposto alla Procura di Roma, perché valuti eventuali reati (truffa e truffa ai danni dello Stato) compiuti dai promotori del Tav Torino-Lione.

A depositarlo presso il palazzo di giustizia della capitale sono presidente (Ezio Bertok), vicepresidente (Alessandra Algostino) e sei componenti del consiglio direttivo del Controsservatorio Valsusa, tra cui l'ex magistrato Livio Pepino.

Chiedono che siano valutati gli “artifici e raggiri” posti in essere dai promotori della linea ferroviaria per ottenerne l'approvazione e il finanziamento.

Ritengono infatti che gli atti amministrativi alla base del progetto “siano stati influenzati e viziati da forzature, attestazioni imprecise e giudizi tecnici inattendibili realizzati e prodotti dai proponenti dell’opera” e cioè i responsabili delle società Ltf – Lyon Turin Ferroviaria e Telt – Tunnel Euralpin Lyon Turin e dai vertici dell’Osservatorio Torino-Lione e dai loro consulenti. Con “artifici, particolarmente insidiosi per la natura pubblica degli organismi da cui provenivano, si è rappresentata una situazione di fatto diversa da quella reale, idonea a indurre in errore sui vantaggi dell’opera le istituzioni competenti” che l’hanno poi finanziata....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/06/lesposto-del-controsservatorio-sul-tav-attivati-alla-base-delle-autorizzazioni/6092257/>

6 febr 21 Stampa:

“RADONO AL SUOLO UN BOSCO SECOLARE, PER GLI AGRICOLTORI SCATTA LA DENUNCIA

Baldissero Torinese, la zona si trova alle spalle della Basilica di Superga

Antonella Torra

Un intero bosco sradicato, senza autorizzazione, al confine con terreni coltivati che, evidentemente, si volevano ampliare. È accaduto a Baldissero Torinese, nelle colline dietro la Basilica di Superga e due agricoltori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica dai carabinieri del nucleo forestale di Torino.

Il bosco ricopriva un’area vasta, oltre 2 mila e 500 metri quadrati, gli alberi sono stati divelti praticamente alla radice, tanto che, secondo gli accertamenti successivi dei carabinieri, non sarà possibile ripristinarlo. Oltre settanta specie di piante sono andate distrutte, estirpate dalle radici.

È accaduto nella zona più agricola di Baldissero, in strada Casabianca, verso Pavarolo. Ai carabinieri sono arrivate diverse segnalazioni da parte di associazioni ambientaliste: i volontari avevano notato gli agricoltori al lavoro da settimane in quel bosco con motoseghe e trattori....”

<https://www.lastampa.it/torino/2021/02/06/news/radono-al-suolo-un-bosco-secolare-per-gli-agricoltori-scatta-la-denuncia-1.39867535>

8 febr 21 FQ:

“PER L’ITALIA LE GRANDI OPERE VANNO BENE A PRESCINDERE

Tutti i politici promettono le analisi costi-benefici e poi se le scordano.

Anche il Recovery plan non contiene valutazioni sulle mega infrastrutture. Che sono tante
di Marco Ponti

Nella più recente versione del Piano italiano di ripresa e resilienza (Pnrr) Matteo Renzi aveva ottenuto di ampliare molto le spese in deficit in infrastrutture di trasporto mai valutate, con l’argomento “tanto i soldi ci sono”

Inoltre la parte costi-benefici, che può risultare troppo complessa per confrontare un grande numero di progetti, può essere semplificata con tecniche sulle quali qui non possiamo dilungarci.

Ma certo esiste una soglia di analisi, oggi mancante, al di sotto della quale non è accettabile che si vada. Si tratta di fare previsioni sul traffico servito (può sembrare incredibile, ma non esistono, o non sono pubbliche).

Da queste è poi semplice derivare sia l’analisi finanziaria (costi-ricavi), che quella ambientale, almeno per quanto concerne il CO2, cioè l’impatto sui cambiamenti climatici, che ha un certo rilievo negli obiettivi europei.

Poi certo esistono anche obiettivi sociali diversi dall’ambiente e dalla crescita, che possono anche modificare le priorità tra progetti che fossero emerse dalle analisi (per esempio, obiettivi distributivi, cioè l’impatto su diverse categorie sociali). Ma deve essere una scelta trasparente.

Può anche darsi che progetti così poco e male analizzati provochino reazioni negative in Europa, e che Draghi condivida queste reazioni.

Lo scrivente, da discusso di una estesa ricerca della Banca d’Italia (Draghi regnante) era riuscito a far mettere, nell’ultimo discorso da governatore dell’attuale presidente incaricato, la frase fatale “per le decisioni riguardanti le infrastrutture, sono necessarie analisi costi-benefici...”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/08/per-litalia-le-grandi-opere-vanno-bene-a-prescindere/6093723/>

7 febr 21 FQ:

“ANNI ROVENTI IN VISTA: SIAMO SICURI DI VOLERE ALTRO CEMENTO?”

di Luca Mercalli

.....La Sindaca di Malalbergo (Bologna), Monia Giovannini, vuole cementificare oltre 70 ettari di prezioso suolo agricolo per farci l'ennesimo polo logistico. Dice che ciò che conta sono i 1500 posti di lavoro che (forse) porterà. Non ha ancora capito che il suolo è la vera assicurazione sul futuro del suo paese: serve per produrre cibo e servizi ecosistemici, e una volta edificato è perso per sempre. Sindaca Giovannini, si legga il libro *Rovina di Simona Vinci sulla cementificazione della via Emilia, e ci ripensi!*....

Météo-France ha diramato i nuovi e inquietanti scenari climatici ottenuti dal progetto Drias, che in caso di emissioni serra inalterate dipingono un futuro rovente con 4 °C in più di oggi a fine secolo, estati insopportabili, inverni senza gelo e neve in pianura, lunghe siccità.

Eppure la Francia, come gran parte dei Paesi, sta facendo poco o nulla per affrontare la crisi climatica: lo ha stabilito nientemeno che il Tribunale amministrativo di Parigi, giudicando lo Stato responsabile di negligenza a seguito della petizione *L’Affaire du Siècle* (2,3 milioni di firme) presentata da quattro associazioni ambientaliste tra cui Greenpeace, e ordinando “di prendere tutte le misure che permettano di raggiungere gli obiettivi che la Francia si è posta in termini di riduzione delle emissioni di gas serra”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/07/anni-roventi-in-vista-siamo-sicuri-di-volere-altro-cemento/6093044/>

9 febr 21 FQ:

“IL PROF PILERI: “CEMENTIFICHIAMO DUE METRI CUBI AL SECONDO, SERVE UNA LEGGE”

Il professore ordinario di pianificazione e progettazione urbanistica al Politecnico di Milano e scrittore: “Il consumo di suolo è tutto quello che da una situazione agricola, o forestale, diventa strade, cemento, asfalto, piattaforme logistiche. E quando accade questo, non si torna più indietro”

di Elisabetta Ambrosi

Lo calpestiamo tutti i giorni, ma di lui non sappiamo nulla. Eppure in quei trenta centimetri di terra si gioca moltissimo della nostra sopravvivenza, come spiega Paolo Pileri, professore ordinario di pianificazione e progettazione urbanistica al Politecnico di Milano e autore dei libri *Che cosa c'è sotto, 100 parole per salvare il suolo, Il suolo sopra tutto* (con Matilde Casa) e, l'ultimo, *Progettare la lentezza*.

“Il suolo produce cibo, drena l'acqua, assorbe carbonio: eppure non esiste una legge per proteggerlo anche perché gli interessi di proprietari e costruttori sono troppo elevati”, chiarisce Pileri, che è tra l'altro ideatore e responsabile scientifico di VENTO, un progetto di territorio attraverso una dorsale cicloturistica di 700 chilometri tra Venezia e Torino lungo il Po....

Nel suo ultimo libro fa un elogio della lentezza. L'alta velocità non le piace.

Dipende! Se si fa, come scritto sempre nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'alta velocità da Palermo a Catania e contestualmente si dimostra che la rete ordinaria è satura e si adottano piani di inibizione al traffico su gomma va bene, ma altrimenti chi ha detto che serve l'alta velocità, cioè 15 anni di cantieri, di sconvolgimento ambientale, di salasso economico. Lo vogliamo davvero? Insomma c'è uno sbilanciamento verso le grandi opere – ponti, autostrade 4.0 (tra cui l'inutile e vecchia Orte-Mestre che di 4.0 non ha nulla) – senza che ci siano le precondizioni perché esse abbiano senso....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/09/il-prof-pileri-cementifichiamo-due-metri-cubi-al-secondo-serve-una-legge/6093930/>

8 febr 21 ANSA:

“GHIACCI HIMALAYA PRECIPITANO IN UN FIUME, SI TEMONO 200 MORTI

Acque superano diga su fiume, travolgono anche centrale elettrica. Tre le vittime accertate

E' salito ad almeno 14 morti in India il bilancio del crollo di un costone di ghiacciaio himalayano, che ha provocato un'alluvione precipitando in un fiume.

"Finora un totale di 15 persone sono state salvate e 14 corpi sono stati trovati in varie località", ha twittato stamattina il governo dello stato dell'Uttarakhand, nel nord del Paese asiatico, all'indomani del disastro.

Proseguono le ricerche di circa 170 dispersi.

Oltre duemila tra poliziotti e militari impegnati almeno per le prossime 48 ore, ha riferito il capo dell'agenzia nazionale per le emergenze. Si cerca all'interno di tunnel lunghi chilometri dove si stima siano rimaste intrappolate decine di lavoratori impegnati nella costruzione delle dighe....”

https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2021/02/07/ghiacci-himalaya-precipitano-in-un-fiume-si-temono-vittime_d965f4b6-259b-4970-888d-de8e7859fe9e.html

6 febr 21 ANSA:

“COVID, IL CLIMA PIÙ CALDO HA FAVORITO LA COMPARSA DEL VIRUS SARSCOV2 E FORESTE DEL SUD DELLA CINA HABITAT IDEALE PER I PIPISTRELLI

.....I ricercatori hanno infatti riscontrato che, rispetto alla media, sono aumentate del 40% le specie di pipistrelli che nell'ultimo secolo si sono spostate nel Sud della Cina, dove sono stati isolati più di 100 tipi di coronavirus che hanno origine nei pipistrelli.

Questa zona è inoltre quella in cui i dati genetici suggeriscono che possa essere nato il coronavirus SarsCoV2.

"Il cambiamento climatico degli ultimi 100 anni ha reso la provincia dello Yunnan l'habitat ideale per più specie di pipistrelli", commenta Robert Beyer, primo autore dello studio. Poiché il clima ha modificato gli habitat, le specie hanno lasciato delle aree spostandosi in altre, portandosi i virus con sé.

"Sono cambiate così le regioni dove erano presenti i virus e - osserva - sono diventate possibili nuove interazioni tra gli animali e i patogeni, facendo evolvere alcuni virus in modo da rendendoli più dannosi nel trasmettersi".

Nel mondo ci sono circa 3.000 i tipi di coronavirus veicolati dai pipistrelli finora noti e ogni specie di questi mammiferi ne ospita in media 2,7, senza quasi mai mostrare sintomi.

Il cambiamento climatico ha inoltre aumentato il numero di specie di pipistrelli in Africa Centrale, Centro e Sud America.

"Servono limiti all'espansione delle aree urbane e agricole - dicono i ricercatori - e bisogna cercare spazi negli habitat naturali per ridurre il contatto tra umani e animali che veicolano malattie"

https://www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/terra_poli/2021/02/05/il-clima-piu-caldo-ha-favorito-la-comparsa-del-sarscov2-_280d10f5-ebb3-4ae8-be0d-c3114fe288f8.html

10 febr 21 FQ:

“L’OMS: “IL VIRUS NON VIENE DA UN LABORATORIO CINESE”

di Michela A.G. Iaccarino

Non c'entrano i laboratori, ma gli animali, anche se non si sa con certezza quali, e forse il freddo: quello che mantiene il cibo congelato.

Secondo quanto riferito nella conferenza conclusiva dagli esperti dell'Oms arrivati in missione in Cina il 14 gennaio scorso, il SarsCov2 è di origine animale e non è esclusa l'ipotesi di trasmissione dai cibi congelati.

Non ci sono prove della presenza del virus prima del dicembre 2019, quando cominciò a strisciare nel mercato di Huanan.

Primo epicentro del focolaio della malattia è stata Wuhan, megalopoli estesa quanto Chicago ma più popolosa di New York, e, secondo quanto appurato finora, “non è arrivato dall'estero”, come suggerito timidamente da Lian Wannian, a capo della delegazione scientifica di Pechino.

La task force di 17 esperti Oms provenienti da dieci Paesi diversi – sempre accompagnati dai 17 scienziati della controparte cinese – ha ribadito che l'ipotesi del virus nato in laboratorio non ha prove fondate, è una teoria che possiede tutti gli ingredienti per un film thriller, ma non per una scoperta dalla dignità scientifica. “Non ci sono prove che sia scappato dal laboratorio di biosicurezza dell'Istituto di virologia di Wuhan”, ma la notizia è un'altra: questa tesi non verrà investigata oltre....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/10/loms-il-virus-non-viene-da-un-laboratorio-cinese/6096041/>

5 febr 21 Stampa:

“METALMECCANICI, FIRMATO IL CONTRATTO NAZIONALE: 112 EURO IN PIÙ IN BUSTA PAGA

Trovato l'accordo dopo mesi di trattativa: passerà alla storia per l'importante riforma dell'inquadramento professionale fermo al lontano 1973

I metalmeccanici hanno un nuovo contratto. Dopo oltre un anno di negoziato e mesi di trattativa si è chiuso positivamente a Roma presso l'Auditorium della Tecnica il rinnovo del contratto dei Metalmeccanici.

È di 112 euro l'aumento medio in busta paga per un quinto livello, 100 per il terzo.

Il contratto dei Metalmeccanici entrerà in vigore a partire da gennaio 2021, fino al giugno 2024. Con tranche erogate nella seguente modalità: **nel 2021 25 euro, a giugno 2022 25 euro, a giugno 2023 27 euro, a giugno 2024 35 euro.** Ai 112 euro di aumento si sommano i 12 euro di IPCA sui minimi da giugno 2020 per effetto dell'ultrattività dovuta alla struttura del CCNL precedente. Confermati inoltre 200 euro l'anno di flexible benefit. L'innalzamento per Cometa, il Fondo di previdenza integrativa, al 2,2% dal 2022 per under 35.

Ma soprattutto, questo contratto passerà alla storia per l'importante riforma dell'inquadramento professionale fermo al lontano 1973. Una riforma quella dell'inquadramento che rimette ordine e attualizza il sistema di classificazione, modernizzando e aggiornando i sistemi di valutazione della professionalità dei lavoratori... ”

<https://www.lastampa.it/economia/lavoro/2021/02/05/news/metalmeccanici-firmato-il-contratto-nazionale-112-euro-in-piu-in-busta-paga-1.39865077>

5 febr 21 FQ:

“IN REGOLA DA MARZO JUST EAT ASSUMERÀ I RIDER

di Rob. Rot.

La svolta di Just Eat inizierà a prendere forma tra un mese, quando la piattaforma del cibo a domicilio inizierà ad assumere i suoi rider e a pagarli con un compenso minimo da 7,50 euro all'ora, a prescindere dal numero di consegne effettuate.

In attesa di trovare un accordo con i sindacati, la piattaforma danese – oggi parte di TakeAway.com – ha rivelato ieri i primi dettagli sul progetto, annunciato a novembre, che prevede anche in Italia l'abolizione del modello finora adottato, fatto di cottimo e lavoro autonomo.

I fattorini avranno veri contratti da dipendenti e saranno retribuiti con stipendi orari che terranno in conto il tempo di disponibilità.

Non più tariffe ancorate solo al numero di consegne portate a termine, insomma.

La mossa di Just Eat è in linea con la politica adottata in altri Paesi europei e ha comportato, due mesi fa, l'uscita dell'azienda dall'Assodelivery, associazione di imprese che riunisce ora Deliveroo, Glovo e Uber Eats; queste piattaforme continuano ad applicare il modello super-precario sul quale, a settembre, hanno ottenuto la sponda del sindacato di destra Ugl....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/05/in-regola-da-marzo-just-eat-assumerà-i-rider/6091028/>

4 febr 21 Stampa:

“LA TOMBOLATA DEI BAMBINI È GIOCO D'AZZARDO: “CI HANNO MULTATO PER DIECIMILA EURO”

Gli organizzatori: “E' stato incredibile vedere arrivare i vigili dopo la lettura delle fiabe”

Matteo Roselli

...I fatti risalgono allo scorso 10 gennaio: «Volevamo organizzare qualcosa per la Befana ma l'ipotesi della zona rossa a causa dell'emergenza Covid inizialmente ci aveva frenato – racconta Bausolo - Quando invece è stata confermata la zona arancione abbiamo deciso di organizzare un pomeriggio in compagnia dei bimbi e delle famiglie del quartiere rispettando le direttive anti-Covid. Abbiamo calibrato la presenza di 20-30 persone e invece se ne sono presentate oltre sessanta. Ad ogni modo, avevamo le mascherine e cercavamo di tenere i distanziamenti di sicurezza».

Il pomeriggio è iniziato con la Befana che distribuiva le caramelle. Poi un gruppo di attori ha letto delle fiabe ai bimbi.

Subito dopo è partita la tombolata e con essa l'intervento dei vigili: «Ci hanno contestato l'assembramento e su questo non abbiamo fatto rimostranze, anche se dopo il libera tutti di Natale ci è sembrata una posizione un po' incoerente. Così abbiamo pagato subito la multa da 280 euro, che originariamente sarebbe partita da 400».

La contestazione

Potere al Popolo contesta invece il secondo verbale: «Quello che non accettiamo è la mazzata dai 1000 ai 10 mila euro per gioco d'azzardo: è un'assurdità. La tombola era gratuita e il premio era un semplice spumante e una borsa di tela. Ci sembra una richiesta eccessiva e spropositata. Di conseguenza, ieri abbiamo depositato il ricorso e speriamo nella giustizia. La richiesta di intervento è partita da un consigliere di circoscrizione che, a quanto pare, non gradisce l'allegria concessa alle famiglie e ai bambini del quartiere».

VIDEO: "QUELLA DI PIAZZA BARCELLONA ERA UNA TOMBOLATA POPOLARE CON TANTO DI BEFANA"

<https://www.lastampa.it/torino/2021/02/04/news/dieci-mila-di-euro-di-multa-per-la-tombola-in-piazza-barcellona-per-i-bambini-1.39859915>

4 febr 21 Stampa:

“BLITZ DEI VIGILI, CACCIATI I CLOCHARD DAL CENTRO DI TORINO, ANCHE LE COPERTE NEI CASSONETTI

Via dalle strade, dopo il regolamento che promette di togliere loro i cani

Lodovico Poletto

Via i senza tetto dal centro di Torino. E stavolta non sono soltanto proclami e annunci. Da stamattina è iniziata l'operazione tutta muscoli e divise contro gli homeless costretti a sgomberare da via Cernaia, via Viotti e altre strade del centro.

Chi viene trovato per strada è costretto a lasciare i giacigli improvvisati. Ciò che non è possibile portare via da parte degli homeless viene caricato sul cassone di un camioncino dell'Amiat fatto arrivare apposta e finirà in discarica. Che siano masserizie o coperte: persino quelle distribuite dai volontari che la notte vanno in giro per la città a portare aiuti (viveri, vestiti e coperte appunto) a chi vive in strada....

La questura precisa: «Il nostro era un servizio di risposta alle richieste dei cittadini. Un'attività congiunta con la polizia municipale. La polizia ha proceduto a identificare 7 persone di cui tre accompagnate all'ufficio stranieri perché irregolari sul territorio nazionale. La polizia municipale, invece, si è occupata della rimozione delle masserizie e della sanificazione dei luoghi».

Poi nelle pieghe del nuovo (ma ancora da approvare) regolamento

Animali della città è stata inclusa la norma che vieta agli accattoni di avere cani. Indipendentemente da come sono tenuti e accuditi.....”

CON VIDEO: “I VIGILI CACCIAANO I BARBONI DAL CENTRO DI TORINO, BUTTATE ANCHE LE COPERTE NEI CASSONETTI

<https://www.lastampa.it/torino/2021/02/04/news/blitz-dei-vigili-cacciati-i-clochard-dal-centro-di-torino-1.39859560>

4 febr 21 Stampa:

“LA FIOM SULLO SFRATTO DEI SENZATETTO: “AZIONE DI POLIZIA ESTRANEA ALLA TRADIZIONE SOLIDALE DI TORINO”

Il sindacalista: “Tra queste persone vi è chi ha perso il lavoro, la casa, la famiglia. Situazioni che meritano rispetto e attenzione”

Claudia Luise

«Forti con i deboli e deboli con forti»....

«In questa fase di pandemia e di crisi economica e sociale che produce povertà e isolamento non è accettabile lo sfollamento forzoso delle persone senza fissa dimora dal centro con azioni di polizia estranee alla tradizione solidale di Torino», sottolinea Edi Lazzi, segretario generale della Fiom Cgil di Torino.

Per il sindacalista occorre ricordare che tra queste persone vi è chi ha perso il lavoro, la casa, la famiglia e queste situazioni meritano rispetto e attenzione. «Non è accettabile affrontare una questione, certamente delicata, senza far prevalere i sentimenti di solidarietà su ogni pulsione d'ordine», aggiunge. Per la Fiom l'impegno dell'amministrazione cittadina dovrebbe essere teso alla tutela dell'occupazione. «Non vediamo altrettanta determinazione del Comune di Torino - conclude Lazzi - nell'aiutare la soluzione delle crisi industriali e nel pretendere investimenti in grado di rilanciare l'economia cittadina creando lavoro in grado di restituire dignità e futuro alle persone»....”

<https://www.lastampa.it/torino/2021/02/04/news/la-fiom-sullo-sfratto-dei-senza-tetto-azione-di-polizia-estranee-alla-tradizione-solidale-di-torino-1.39860355>

5 febr 21 Stampa:

“TORINO NON HA MAI ABBANDONATO GLI ULTIMI: COME SI È ARRIVATI A SGOMBERARE I SENZATETTO DAI PORTICI?”

Dopo che sono state buttati giacigli e masserizie parla Marco Gremo, presidente della Bartolomeo & C. Marco Gremo è il presidente dell'associazione Bartolomeo & C., che dai primi Anni 80 è in strada per aiutare i più fragili di Torino. Cosa pensa di quello che è successo ieri sotto i portici del centro?

«Che scene così non le avevamo mai viste, di questi tempi poi. Torino non ha mai trattato male gli emarginati, anche quando, quarant' anni fa, i dormitori non esistevano ancora.

Il comandante Bezzon dice che gli homeless del centro guadagnano bene. La vicesindaca Schellino, conferma che possono arrivare a raccogliere tra i 50 fino a cento euro al giorno. È così?

«Certo, i furbetti non mancano nemmeno tra gli ultimi. Qualcuno può approfittare della generosità dei cittadini, ma parliamo davvero di eccezioni. La maggior parte delle persone che vive in strada, anche in centro, è gente che sta male e non ha più niente».

Chi erano e chi sono, oggi, i senzatetto di Torino?

«Ai tempi della legge Basaglia, erano i fuoriusciti dagli ospedali psichiatrici. Le ex prostitute e i tossicodipendenti. Oggi incontriamo disoccupati, famiglie disgregate, donne e uomini con disturbi psichiatrici. Come associazione, gestiamo in città l'accoglienza di una cinquantina di persone, attraverso una rete di dodici mini alloggi e un dormitorio».... ”

CON VIDEO: <https://www.lastampa.it/torino/2021/02/05/news/torino-non-ha-mai-maltrattato-gli-ultimi-come-si-e-arrivati-a-sgomberare-i-barboni-dai-portici-1.39863522>

5 febr 21 Corriere:

“CLOCHARD, AVVOCATI DI STRADA CONTRO VIGILI E COMUNE: «BASTA GUERRA AI POVERI»

La smentita di Appendino non frena le polemiche. «Sgomberi, blitz, notizie di ordinanze che vieterebbero l'elemosina, anche quella non molesta. Cosa sta succedendo?»

«La guerra si deve fare alla povertà, non ai poveri».

È il commento dell'Associazione Avvocato di Strada commentano quanto accaduto a Torino in merito agli interventi di polizia di Stato e polizia municipale sui clochard.

«Negli ultimi giorni - affermano i volontari - si sono susseguite varie vicende che hanno colpito, e minacciano di colpire, le persone che vivono in strada a Torino e che non possono non destare preoccupazione. Sgomberi, blitz, notizie di ordinanze che vieterebbero l'elemosina, anche quella non molesta. Ci sembra si stia creando un pericoloso clima d'odio verso gli ultimi..... ”

<https://torino.corriere.it/cronaca/21-febbraio-05/clochard-avvocati-strada-contro-vigili-comune-basta-guerra-poveri-2a2d18ec-67ea-11eb-92aa-881f0caf741f.shtml>

6 febr 21 Repubblica:

“RIVOLI, LA LEZIONE SULLE FOIBE AFFIDATA AL CAPO DI CASAPOUND

Polemiche su un ciclo di incontri organizzato dal Comune per le scuole medie

A Rivoli la lezione sulla tragedia delle foibe organizzata dal Comune la fa il leader di CasaPound.

L'inserimento nel piano dell'offerta formativa adottato dal Comune di Rivoli di un incontro dell'ex candidato alla Camera di Cpi, Federico De Petris, con gli studenti della città del Torinese non è piaciuto al Pd e a due storici, Carlo Greppi e Marco Meotto, che hanno scritto un comunicato molto critico. L'evento in vista del Giorno del Ricordo a cura dell'associazione l'Obelisco, si intitola “Le foibe e l'esodo degli italiani delle province orientali”, ma secondo gli storici l'associazione “fa riferimento alla galassia nera” e De Petris è stato il candidato di CasaPound che “in occasione di quella campagna elettorale si rifiutò di firmare una dichiarazione in cui veniva chiesto di fatto di rinnegare il fascismo”..... ”

<https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/02/06/news/rivoli-lezioni-foibe-casapound-286325234/>

9 febr 21 FQ:

“SPERIMENTAZIONE ANIMALE: I MACACHI NON SERVIRANNO A GUARIRE GLI UOMINI

Il Consiglio di Stato ha deciso che possono riprendere gli esperimenti sul cervello dei sei esemplari chiusi nello stabulario dell'Università di Parma. Un fallimento non solo per gli animalisti, ma per tutti i ricercatori e per i cittadini, che con le tasse finanziano, ignari, gli esperimenti

di Michela Kuan (responsabile LAV ricerca senza animali)

.....Le specie su cui si sperimenta hanno diversa anatomia, struttura, funzione degli organi, metabolismo e vie di assorbimento, genetica, meccanismo di riparazione del DNA, ciclo cellulare e altri innumerevoli fattori.

Inoltre, la malattia viene ricreata artificialmente e non è paragonabile a quella insorta naturalmente nella nostra specie con cui condivide una insufficiente "simile" sintomatologia, oltretutto indotta in un gruppo omogeneo (ad esempio maschi di ratto adulti) che non risponde minimamente alla varietà di sesso, età e condizionamento ambientale a cui siamo esposti.

La stessa Commissione europea, nel un recente convegno "Towards replacement of animals for scientific purposes", ha voluto organizzare 2 giornate di formazione sottolineando la necessità di superare il modello animale, chiarificatrici le parole di Virginijus Sinkevičius, Commissioner Environment, Oceans and Fisheries -DG ENV, in cui ha affermato come la riduzione degli animali sia un target dell'Unione Europea come lo sono i fondi per sostenere i metodi alternativi, dobbiamo accelerare il processo e potenziare gli approcci innovativi oltre alla trasparenza anche per aumentare la credibilità scientifica verso i cittadini.

Pretendere una ricerca diversa non è una battaglia degli "animalisti, ma un dovere di ogni ricercatore e un diritto di tutti i cittadini che con le tasse finanziano, inconsapevoli, la sperimentazione animale soprattutto a discapito dei malati: "La storia della ricerca sul cancro è stata una storia di cura del cancro nel topo [...] Abbiamo curato topi dal cancro per decenni, e semplicemente non ha funzionato negli esseri umani" (Dr. R. Klausner, direttore del National Cancer Institute)".

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/09/sperimentazione-animale-i-macachi-non-serviranno-a-guarire-gli-uomini/6091639/>

9 febr 21 FQ:

"TEST SUI MACACHI, CDS DÀ RAGIONE A PROF MINACCIATI. "NO ALTERNATIVE"
L'utilizzo dei macachi non ha alternative nella sperimentazione prevista dal progetto "Ligtup" delle Università di Torino e di Parma, che ha l'obiettivo di ridare la vista a migliaia di persone, autorizzato dal ministero della Salute.

Lo dice il Consiglio di Stato nelle motivazioni della decisione con cui il 28 gennaio ha ritenuto sussistente la "legittimità" del protocollo, finito nel mirino delle associazione animaliste arrivate a minacciare i ricercatori: "Il progetto non potrebbe essere raggiunto con metodologie effettuate direttamente sull'uomo", scrivono i magistrati, e "non sussistono metodi alternativi o la possibilità di effettuare la sperimentazione su un numero inferiore di macachi"...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/02/09/test-sui-macachi-cds-da-ragione-a-prof-minacciati-no-alternative/6094839/>

Gennaio 21 Petizione del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua:

"QUOTAZIONE IN BORSA DELL'ACQUA, NO GRAZIE

a Giuseppe Conte (Presidente del Consiglio dei Ministri)

"Noi, sottoscritte/i ci uniamo alla denuncia del Relatore Speciale dell'ONU sul diritto all'acqua Pedro Arrojo-Agudo che l'11 dicembre scorso ha espresso grave preoccupazione alla notizia che l'acqua, come una qualsiasi altra merce, verrà scambiata nel mercato dei "futures" della Borsa di Wall Street...."

Secondo l'ONU già oggi un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile e dai tre ai quattro miliardi ne dispongono in quantità insufficiente. Per questo già oggi ben otto milioni di esseri umani all'anno muoiono per malattie legate alla carenza di questo bene così prezioso....

CHIEDIAMO al Governo italiano di:

- prendere posizione ufficialmente contro la quotazione dell'acqua in borsa;
- approvare la proposta di legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (A. C. n. 52) in discussione presso la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati;
- sottrarre ad ARERA le competenze sul Servizio Idrico e di riportarle al Ministero dell'Ambiente;
- di investire per la riduzione drastica delle perdite nelle reti idriche;

- di salvaguardare il territorio attraverso investimenti contro il dissesto idrogeologico;
- impedire l'accaparramento delle fonti attraverso l'approvazione di concessioni di derivazione che garantiscano il principio di solidarietà e la tutela degli equilibri degli ecosistemi fluviali”.

FIRMA LA PETIZIONE: <https://www.change.org/p/giuseppe-conte-quotazione-in-borsa-dell-acqua-no-grazie>

Febbr 21 Valsusa Oltre il Confine ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a Prefetto di Torino:
“C'È CHI ACCOGLIE E CHI RESPINGE. NO ALLA CHIUSURA DELLA CASA CANTONIERA-OU LX”

I VOLONTARI DELL'ALTA VALLE...

In particolare, desiderano rendere noto che da settembre 2020 a tutto gennaio 2021 c'è stato il passaggio in Oulx di circa 5000 persone, prevalentemente nuclei familiari con minori e donne anche in stato di gravidanza provenienti dalla rotta Balcanica: dalle 50 alle 100 persone che si sono fermate quotidianamente al rifugio Fraternità Massi e alla casa cantoniera occupata....

Nonostante il Comune di Oulx si sia reso parte attiva della rete di accoglienza rendendo possibile l'apertura del rifugio Fraternità Massi nei locali dei Salesiani, sono ancora molteplici le criticità: il rifugio è chiuso dalle ore 10 alle ore 16 e, di conseguenza, esiste un'unica realtà (extra-legale) che è in grado di accogliere H24 le persone in transito.

Il preannunciato sgombero della casa cantoniera occupata avrebbe come conseguenza la presenza per strada, all'addiaccio, di decine di donne, uomini e bambini che non avrebbero altro posto dove andare.....”

FIRMA LA PETIZIONE: <http://chng.it/2fHDTBnKfj>

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTÀ

“...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: “Cassa di resistenza No Tav”

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

RACCOLTA FONDI SPESE LEGALI A SEGUITO DEL PROCESSO-MONTATURA PER UNA RISSA ALLA STATALE DI MILANO come ribadito dalla ricostruzione pubblica di Lollo (<https://riss.noblogs.org/>)

In seguito a diverse gravi irregolarità ed in assenza di prova, il processo si è concluso in cassazione il 30/11/2020 e Lollo è stato condannato a una pena di 3 anni e 4 mesi e 30mila euro di risarcimento. SOLIDARIETA' A LOLLO E SIMO, i due compagni condannati hanno sempre rivendicato a testa alta la totale estraneità agli addebiti. **Arresti, processo e condanne tutte politiche.**

DONAZIONE VIA BONIFICO BANCARIO

Postepay c/c intestato: Andrea Sagliocco

iban: IT84M3608105138208503308511

Causale: contributo spese legali + nome mittente/associazione

<https://www.facebook.com/dax.vive/posts/solidarieta-a-lollo-e-simoraccolta-fondi-spesse-legali-a-seguito-del-processo-mon/3556936977754806/>

GENN 20 PETIZIONE:

“BOSNIA: SI FERMI LO SCACCHIERE DELLA DISUMANITÀ”

.....Centinaia di persone si trovano qui bloccate all'aperto, altre centinaia si trovano sparse nei boschi senza assistenza.

La rete "RiVolti ai Balcani" - composta da oltre 36 realtà e singoli impegnati a difesa dei diritti delle persone e dei principi fondamentali sui quali si basano la Costituzione italiana e le norme europee e internazionali - chiede all'Unione europea, all'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, alla delegazione dell'Ue all'Alto rappresentante in Bosnia Erzegovina, all'International Organization for Migration, al Consiglio dei Ministri della Bosnia Erzegovina, alle autorità del Cantone Una Sana e del Comune di Bihać, alle autorità delle due entità del paese – la Federazione e la Republika Srpska affinché:

- sia trovata una soluzione immediata all'attuale emergenza umanitaria nell'area di Bihać e in Bosnia Erzegovina in generale;
- siano individuate soluzioni di sistema a lungo termine che dotino la Bosnia Erzegovina di un effettivo sistema di accoglienza e protezione dei rifugiati;
- sia attivato un programma di evacuazione umanitaria e di ricollocamento dei migranti in tutti i paesi dell'Unione Europea".

FIRMA: <https://www.change.org/p/bosnia-si-fermi-lo-scacchiere-della-disumanità>

APPELLO "IL FUTURO NON SI STOCCA!

NO AL CCS DI ENI NÉ A RAVENNA NÉ ALTROVE"

attivisti e attiviste, associazioni, comitati e collettivi ambientalisti che lottano per l'abbandono totale dei combustibili fossili:"...Attraverso la tecnologia del CCS (Carbon Capture and Storage - o Sequestration), ENI intende utilizzare i giacimenti di gas di sua proprietà a largo della costa ravennate, per riempirli di 300-500 tonnellate di CO2 ad altissima pressione prodotta dal processo di combustione dei loro stessi impianti, la cui produttività dunque non è messa in discussione....

Siamo contrari a questo progetto perché: - il CCS non è un modo efficace per abbattere le emissioni, ma un espediente per continuare ad utilizzare le centrali a gas mettendo di fatto la polvere sotto il tappeto; - il CCS viene adottato in primo luogo perché permette di estrarre ciò che resta nei giacimenti ravennati al termine della loro vita produttiva, così da immettere sul mercato altre quantità non trascurabili di combustibili fossili; - il CCS è una tecnologia sperimentale ancora in fase di ricerca, altamente costosa rispetto ai benefici economici (come già dimostrato in Norvegia); - sviluppare il CCS significa investire miliardi di euro pubblici che sarebbe invece necessario e urgente utilizzare per la transizione ecologica, tecnologie 100% green, energie rinnovabili; - lo stoccaggio potrebbe provocare gravi effetti sismici nel territorio ravennate, già oggetto di importanti fenomeni di subsidenza e di attività sismiche, a terra e offshore....."

PER FIRMARE L'APPELLO:

<https://forms.gle/mynkKPWWPMZvupdn6>

"USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO

COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA"

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt* abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre

la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno.....”*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.

- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.

- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il

CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,

- perché il suo costo è faraonico,

- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,

- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,

- perché mette in pericolo le popolazioni

- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica....."

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

"Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

"Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto "Decreto Sicurezza": in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – "Historia Magistra")"

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copypink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare **il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....**”